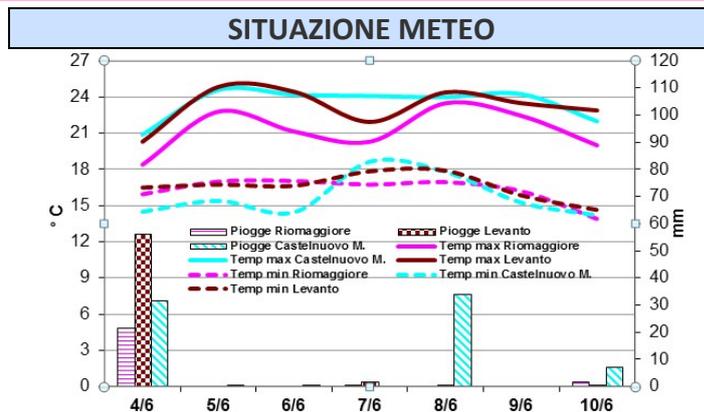


BOLLETTINO VITE n° 14 del 11/6/2020 - LA SPEZIA

PREVISIONI METEO—a cura di Arpal—www.arpal.gov		
VENERDÌ 12 giugno		Deciso miglioramento e tempo prevalentemente soleggiato. Temperature in aumento.
SABATO 13 giugno		Peggioramento delle condizioni con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. T in calo.
DOMENICA 14 giugno		Piogge residue in mattinata e miglioramento nel pomeriggio. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 15 giugno		Soleggiato. Temperature in aumento.
MARTEDÌ 16 giugno		Variabile. Temperature stazionarie.
MERCOLEDÌ 17 giugno		Aumento della nuvolosità. Temperature in calo.



Le temperature sono inizialmente aumentate fino a valori massimi di 25°C in tutte le stazioni e diminuite leggermente negli ultimi giorni. Le minime sono state comprese tra i 14°C e i 19°C. Le piogge sono state intense, soprattutto il 4/6, con cumulati superiori ai 50 mm nelle stazioni di Levanto e Castelnovo Magra.

FENOLOGIA-rilievi del 8/6

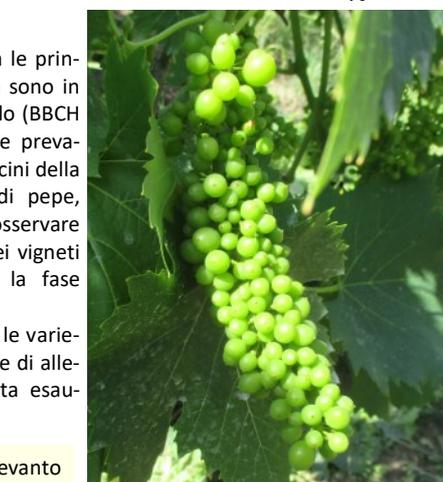
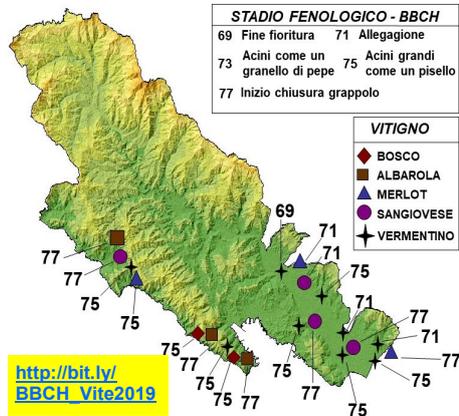
Lo sviluppo fenologico, favorito dalle abbondanti piogge, è stato notevole.

Costa: i vitigni a grappolo serrato (*Sangiovese* e *Albarola*) si trovano in pre-chiusura grappolo (BBCH 77), con gli acini che iniziano a toccarsi tra di loro. Negli altri vitigni la fase fenologica principale è la BBCH 75, con gli acini della dimensione di un pisello (6 mm circa).

Entroterra: in Val di Magra le principali varietà a bacca rossa sono in fase di pre-chiusura grappolo (BBCH 77). Nel vermentino la fase prevalente è la BBCH 73, con gli acini della dimensione di un grano di pepe, anche se è frequente osservare grappoli più sviluppati, e nei vigneti a fenologia più avanzata la fase prevalente è la BBCH 75.

Interno: alle quote più alte le varietà a bacca rossa sono in fase di allegazione e il *Vermentino* sta esaurendo la fioritura.

Foto CAAR - *Sangiovese* a Levanto



GESTIONE VIGNETO

Viste le attuali condizioni meteo, con una buona disponibilità idrica e il probabile aumento delle temperature, si ricorda, soprattutto nelle zone costiere e di entroterra, l'importanza di effettuare tutte le operazioni finalizzate all'arieggiamento (sfemminellatura e sfogliatura della fascia produttiva) al fine di rendere tale zona meno umida e migliorare l'efficacia dei trattamenti, sia nei confronti dell'oidio che della botrite.

PIANO DI LOTTA ALLA CIMICE ASIATICA - contributo volontario alla ricerca di ovature - maggiori informazioni su agriliguria.net <https://bit.ly/cimiceasiaticaliguria>
 I dettagli del piano nazionale sul sito del Servizio Fitosanitario Nazionale <https://www.protezionedellepiante.it/news-home-1/>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA - Strategie di difesa: dal punto di vista fenologico, il rapido accrescimento degli acini sta riducendo il rischio in buona parte dei vigneti, ma le piogge cadute favoriscono lo sviluppo del fungo. Pertanto, specie nelle situazioni predisposte agli attacchi, al termine del periodo di copertura del precedente intervento, si consiglia di ripetere il trattamento utilizzando principi attivi a maggior persistenza sui grappoli (es. citotropici/affini alle cere), come **amisulbrom**, **ametoctradina**, **cyazofamid** e **zoxamide** (quest'ultimo con azione collaterale antibotritica) anche in miscela a principi ad azione complementare, compresi i formulati rameici (es. *Leimay*, *Enervin*, *Mildicut*, *Ampexio*, *Electis R*, *Zoxium*). Nel caso di sintomi è consigliabile utilizzare miscele contenenti principi attivi ad azione bloccante, quali **cimoxanil**. In zone a minor rischio (versanti collinari fronte mare), vista l'avanzata fase fenologica, può essere sufficiente utilizzare solo rame, in eventuale abbinamento a **fosfonati** o **fosetyl-AI** (es. *Alexin*, *Century*, *Quartet*).

OIDIO: pur trovandoci in una condizione di rischio moderato dal punto di vista meteo ma ancora in una fase fenologicamente sensibile, ad esclusione delle aree a minor rischio, si consiglia di abbinare all'antiperonosporico, zolfo in miscela con prodotti specifici maggiormente persistenti e con buona azione su grappolo quali **metrafenone** (es. *Vivando*), **strobilurine** (es. *Flint*, *Quadris*) e **ciflufenamid** (es. *Cidely*, *Rebel top*), tenendo conto del numero massimo di trattamenti consentito. Nel caso di vitigni a grappolo compatto in cui gli acini inizino a toccarsi, qualora non già impiegati, è possibile utilizzare anche prodotti ad azione complementare antibotritica quali **boscalid** es. *Cantus* o in alternativa **fluxapyroxad** es. *Sercadis*).

MUFFA GRIGIA (BOTRITE): condizioni di elevata umidità possono favorire lo sviluppo della patologia. Diventa fondamentale effettuare la sfogliatura in zona grappolo e il diradamento della vegetazione in eccesso. In caso di vitigni a grappolo serrato, è opportuno l'utilizzo di prodotti ad azione collaterale antibotritica, come precedentemente indicato, o quello di prodotti specifici (vedi Scheda Botrite <http://bit.ly/botrite20>) nel caso di criticità peculiari del vigneto.

Aziende Biologiche: ripristinare appena possibile la copertura rameica abbinando zolfo bagnabile. In aree a rischio oidio alternare, se possibile, **zolfo** in polvere prima della completa chiusura del grappolo o bicarbonato di potassio con azione anche su botrite.

- Scheda Peronospora <https://bit.ly/peronospora20>
- Scheda Oidio - <https://bit.ly/oidio2020>
- Scheda Botrite <http://bit.ly/botrite20>
- Prodotti Oidio <https://bit.ly/commoidio2020>
- Peronospora copertura <http://bit.ly/commperonosporacopertura2020>
- Peronospora citotropici <http://bit.ly/commperonosporacitotr2020>
- Peronospora induttori <http://bit.ly/commperonosporainduttori2020>
- Prodotti Botrite <http://bit.ly/botrite20>